



ASSOCIAZIONE DEMOCRAZIA FUTURA

(ANSA) - PISTOIA, 20 FEB - *E' morto a Pistoia Antonio Cariglia, ex senatore e, dal 1988 al 1992, segretario del Psdi (Partito Socialista Democratico Italiano).*

Lo rendono noto i familiari. Cariglia, che aveva 86 anni, e' morto la notte scorsa all'ospedale di Pistoia.

I funerali si svolgeranno lunedì prossimo alle ore 15 nella chiesa di Gello a Pistoia.

Aveva 86 anni

Morto Cariglia, l'ultimo segretario del Psdi

Era pugliese di origine (era nato a Vieste nel 1924) ma crebbe a Pistoia, città dove il padre era stato trasferito negli anni '30 come comandante dei vigili urbani. Eletto segretario del Psdi nel marzo del 1988, Cariglia ereditò il partito dalle mani di Franco Nicolazzi, scivolato sullo scandalo delle "carceri d'oro", e lo guidò fino al 1992.



Antonio Cariglia

Roma, 20-02-2010

E' stato l'ultimo segretario del Psdi, il partito fondato nel 1948 da Giuseppe Saragat e spazzato via dall'inchiesta Mani Pulite. Antonio Cariglia non riuscì a salvare il partito dal naufragio, ma l'assoluzione che lo scagionò dalle accuse, dodici anni dopo l'inchiesta, restituì almeno in parte l'onore a un partito nato sui grandi ideali della socialdemocrazia e trascinato alla fine da una sfilza di condanne che riguardarono molti dei suoi dirigenti. Cariglia, scomparso la notte scorsa a 86 anni, era pugliese di origine (era nato a Vieste nel 1924) ma era cresciuto a Pistoia, città dove il padre era stato trasferito negli anni '30 come comandante dei vigili urbani, Eletto segretario del Psdi nel marzo del 1988, Cariglia ereditò il partito dalle mani di Franco Nicolazzi, scivolato sullo scandalo delle "carceri d'oro", e lo guidò fino al 1992, anno in cui fu coinvolto in prima persona dall'indagine del pool di Mani Pulite. L'onda sollevata dalle inchieste su Tangentopoli, guidate da Antonio Di Pietro, all'epoca magistrato di punta di quel pool al centro dell'attenzione dei media, travolse come uno tsunami anche i socialdemocratici. Il segretario del partito del "Sole nascente", un simbolo all'epoca ribattezzato "Sole al tramonto", ricevette avvisi di garanzia per concussione, ricettazione, finanziamenti illeciti e fu travolto dalle inchieste come molti altri politici della prima repubblica, mentre il Psdi di fatto scomparve dal palcoscenico della politica sopravvivendo solo come formazione di testimonianza con il nome di "nuovo Psdi". Bisognerà aspettare 12 anni per vedere riabilitata la figura di questo signore dallo sguardo mite e i toni pacati che era stato ai tempi d'oro una vittima della satira di Fortebraccio che sull'Unità metteva sulla graticola soprattutto i politici, dei piccoli partiti (Psdi, Pli, Pri) che difendevano i loro spazi tra la Dc e il Psi. Nel 2004 Cariglia, infatti, venne assolto completamente. Una riabilitazione arrivata a 80 anni, tardiva per un uomo che ormai aveva abbandonato la politica. Dopo la sua comprovata innocenza fu acclamato presidente onorario del nuovo Psdi. "Dal '93 a oggi - spiego' in un'intervista a Il Giornale - mi hanno accusato di tutto, dalla concussione al finanziamento illecito e alla ricettazione, ma ora credo di aver restituito l'onore al Psdi". Se il ricordo di Cariglia è legato più alle vicende di Tangentopoli e la sua riabilitazione passò sotto silenzio, la sua carriera politica fu lunga e prestigiosa. Da giovane fu antifascista e partigiano ed entrò in Parlamento nel 1963, dove fu confermato nel 1968 e nel 1972. E' stato anche parlamentare europeo nel 1979, riconfermato nel 1984 e nel 1989, per le liste del Psdi, dove fu membro della Commissione politica e della Delegazione per le relazioni con l'America Latina. Aderì al Gruppo socialista e poi al neo-costituito gruppo del Partito del Socialismo Europeo.

[Democrazia Futura ricorda ed onora con grande rispetto Antonio Cariglia per la coerenza manifestata nella permanente adesione e professione dei principi del socialismo democratico nel solco tracciato da Giuseppe Saragat padre di detto pensiero in Italia.](#)

[Presidente Nazionale](#)

[Alberto TOMASSINI](#)